

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 820**

## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori GRILLO, AMATO, STANCA, SELVA,  
PASTORE, PICCIONI, RAMPONI, POSSA, MAFFIOLI, IZZO,  
COMINCIOLI, ASCIUTTI e CUTRUFO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 LUGLIO 2006

---

Inno della Repubblica italiana

---

ONOREVOLI SENATORI. - Si ritiene opportuno e doveroso prevedere una chiara disposizione normativa, fino ad ora mancante, per ribadire che l'inno scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro è l'inno nazionale. Al tempo stesso si vuole individuare la versione ufficiale dell'inno e le modalità della sua esecuzione nelle cerimonie. Questa esigenza è stata già segnalata fin dal settembre 2001 a Camera e Senato mediante una petizione presentata dal Maestro Antonino Mameli, discendente dell'eroe ri-

sorgimentale e suo attento biografo e autore di una versione musicale con testo originario.

Il compito viene affidato al Presidente della Repubblica che, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi della lettera *ii*) del comma 1 dell'articolo 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, con proprio decreto emana le norme necessarie.

Il presente disegno di legge ripropone il disegno di legge n. 1968 della passata legislatura la cui relazione è stata presentata il 23 gennaio 2006 dalla 1<sup>a</sup> Commissione.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *ii*), della legge 12 gennaio 1991, n. 13, è emanato un disciplinare che riporta il testo integrale e lo spartito musicale originale dell'inno della Repubblica italiana «Fratelli d'Italia» e i relativi adattamenti musicali in uso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Il disciplinare di cui al comma 1 stabilisce, altresì, le modalità di esecuzione dell'inno nelle cerimonie ufficiali.

